



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto:

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

Obiettivo:

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.

Modalità di Redazione:

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

Finalità:

Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree

professionali:

a) area della funzione docente;

b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi

Struttura:

Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

Per quanto sopra riferito

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 8, del CCNL 2019-2021 comparto istruzione e ricerca, rubricato «Contrattazione collettiva integrativa».

[...]

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 21/01/2026

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U



	contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none">• area della funzione docente;• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none">• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U



TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione

21/01/2026

Periodo temporale di vigenza

a.s. 2025/2026 e comunque fino al rinnovo

Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Cinzia Meatta (Dirigente Scolastica)

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle):
FLC/CGIL - CISLSCUOLA - GILDA UNAMS - SNALS-CONFSALS - ANIEF
Firmatarie del contratto:
FLC/CGIL

Soggetti destinatari

Personale DOCENTE E ATA

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)

1. DISPOSIZIONI GENERALI;
 2. RELAZIONI SINDACALI;
 3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA;
 4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE;
 5. UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI;
 6. COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI;
 7. COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA;
 8. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
- NORME TRANSITORIE E FINALI

Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

L'ipotesi del Contratto stipulato in data 21/01/2026 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
L'Organo di controllo interno (nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli)

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è pubblicato sul sito web della scuola

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA



Eventuali osservazione

Eventuali osservazioni

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- dalla compatibilità economico-finanziaria;
- dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione
A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali.

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U



- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U

Sezione
B

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione



Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, approva il piano elaborato dal collegio dei docenti, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal dirigente scolastico.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di approfondimento disciplinare e di ampliamento dell'Offerta Formativa. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Per gli Uffici Amministrativi ed i servizi ausiliari l'obiettivo che si intende perseguire è quello del continuo miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza, attraverso la dematerializzazione, ormai attivata dal 2016, con notevoli performance sull'organizzazione del lavoro.

In particolare il Contratto Integrativo di Istituto si compone di n. 46 articoli, distinti in n. 9 Capitoli, che qui di seguito sono sinteticamente illustrati.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

1) Fondo per l'Istituzione scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014);	€ 69.210,16
2) Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014);	€ 1.222,04

Firmato digitalmente da CINZIA MEATTA



TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U

3) Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.157,16
4) Incarichi specifici al personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014) € 3.717,86+ € 237,48	€ 3.955,34
5) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	€ 2.798,55
6) Risorse di cui all'art. 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015, n 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2021, n 160);	€ 11.022,70
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico):	€ 92.365,95
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti:	€ 7.592,10
TOTALE RISORSE:	€ 99.958,05
Sintesi delle risorse	
Risorse Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Cedolino Unico);	€ 92.365,95
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 0,00
Economie esercizi precedenti;	€ 7.592,10
Totale risorse	€ 99.958,05
Di seguito si indicano i relativi compensi stabiliti per le attività di seguito indicate, che verranno erogati a seguito della contrattazione al PERSONALE DOCENTE , così suddivisi:	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art 88, comma 2 lettera d) CCNL 2019-2021	€ 41.156,50
Compensi attribuiti ai collaboratori della Dirigente Scolastica (art 88, comma 2 lettera d) CCNL 2019-2021	€ 5.967,50
Compensi ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva (Art. 40 CCNL 2019-2021);	€ 1.225,39
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa:	€ 4.157,16
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti;	€ 6.493,35
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2021, n 160;	€ 7.719,25
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa";	€ 66.719,15
Di seguito si indicano i relativi compensi stabiliti per le attività di seguito indicate, che verranno erogati a seguito della contrattazione al PERSONALE ATA così suddiviso:	



TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U

Quota variabile dell'indennità di DSGA (Art.56 CCNL 2019-21);	€ 5.034,00
Compenso per il sostituto DSGA (Art.56 CCNL 2019-21);	€ 562,35
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€. 5.596,35
Compensi per il personale ATA per ogni attività deliberata nel PTOF CCNL 2019-2021;	€ 20.209,75
Compensi ATA valorizzazione ai sensi dell'art 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 1017/2015 e ai sensi dell'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 20219, n 160;	€ 3.267,00
Incarichi specifici personale ATA (Art. 54 del CCNL 2019-2021);	€ 3.944,05
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa";	€ 27.420,80
RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE LORDO DIPENDENTE	
Totale delle risorse disponibili	€ 99.958,05
Risorse impegnate (Docenti + Ata);	€ 99.736,30
Destinazioni ancora da regolare -Economie Così ripartiti:	€ 221,75
FIS Docenti	€ 119,35
FIS Ata	€ 37,40
Valorizzazione Docenti	€ 4,88
Valorizzazione Personale Ata	€ 43,34
Ore eccedenti educazione fisica	€ 1,17
Incarichi specifici personale ATA;	€ 11,29
Ore eccedenti colleghi assenti;	€ 4,32
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale tutor e docente che ha rapporti con aziende)	€ 1022,68 € 0,00
Totale economie esercizi precedenti	
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio dagli anni scolastici	€ 1.022,68
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni precedenti.	
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 1.022,68

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Sezione
G

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 21/01/2026, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Fabro, 21-01-2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Cinzia MEATTA



TRIC815008 - AAE175F - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004256 - 01/04/2026 - I - U